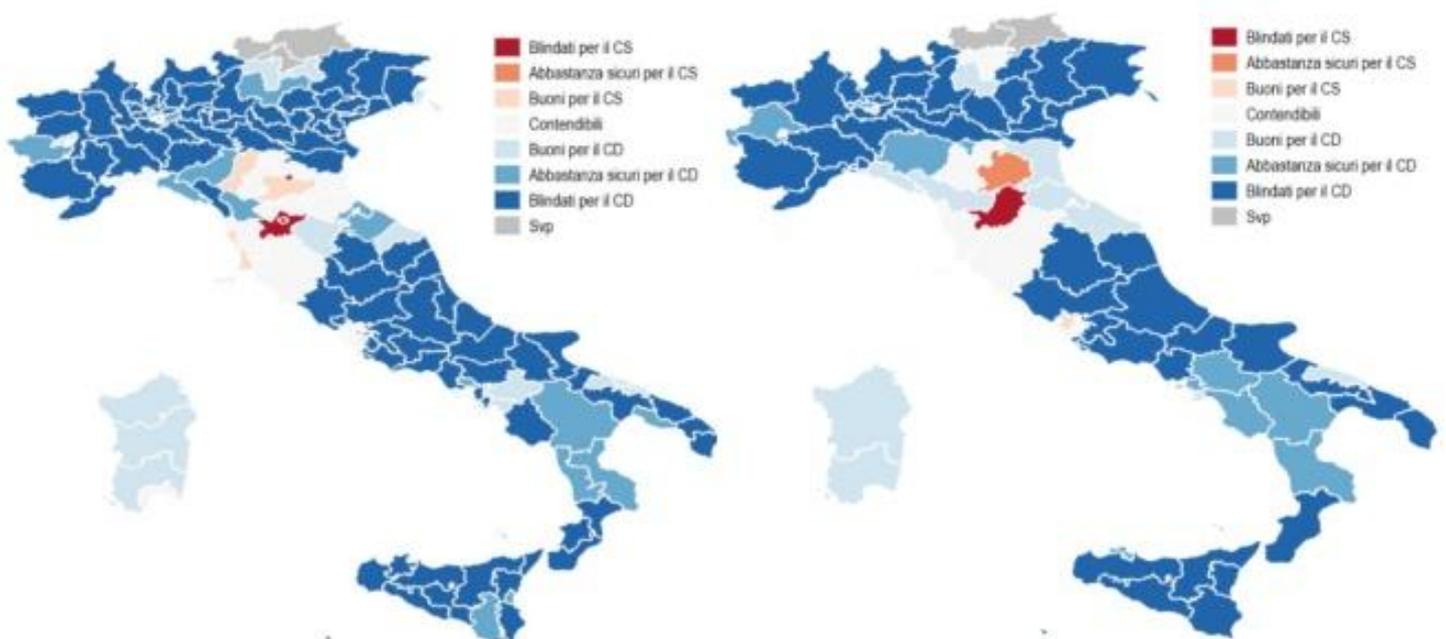




IN VISTA DELLA TORNATA ELETTORALE DEL 25 SETTEMBRE



Sondaggi politici, i dati di Swg e Cattaneo: rischio astensione, italiani lontani dalla politica. La mappa dei collegi alla Camera e Senato



di Marco Esposito

09 ago 2022

Fratelli d'Italia primo partito, il Pd subito a ridosso. La coalizione di centrodestra nettamente avanti. Solo il 58% degli italiani è sicuro di andare alle urne.

A poche settimane dal voto solo il 58% degli elettori è «fermamente» convinto di andare a **votare il prossimo 25 settembre**. Quello della disaffezione al voto è uno dei sintomi più importanti che viene alla luce dallo studio «Radar» di Swg in vista della prossima tornata elettorale.

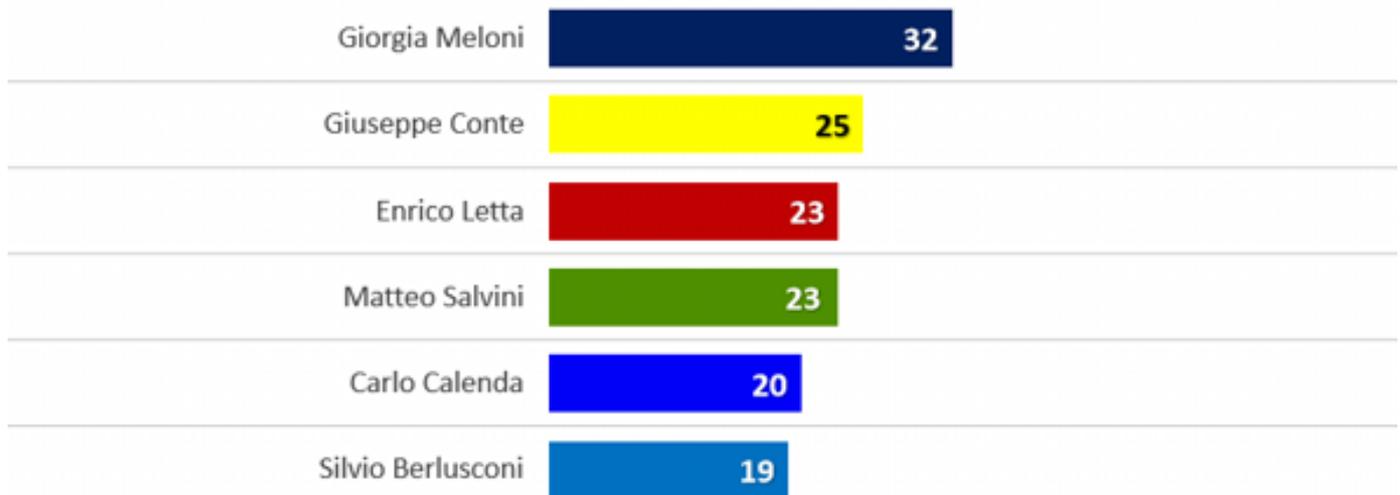


Un quadro, quello tracciato dal team di Swg, molto favorevole al centrodestra. Non solo, infatti, **Giorgia Meloni** è il leader politico più apprezzato con un 32% di giudizi positivi (davanti a Giuseppe Conte con il 25%, Enrico Letta e Matteo Salvini al 23%, Carlo Calenda al 20 e Silvio Berlusconi al 19%), ma l'elettore di centrodestra è — ad oggi — anche più motivato di quello di centrosinistra.

[Le ultime notizie sulle elezioni politiche](#)

Gradimento dei leader dei principali partiti: Meloni in cima alla classifica, seguita da Conte, Letta e Salvini

Gradimento dei leader dei principali partiti:
(% MOLTA + ABBASTANZA FIDUCIA AL NETTO DELLE NON RISPOSTE)



SWG

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 3-5 agosto 2022. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riserv

Il gradimento dei leader dei partiti italiani secondo Swg

In generale secondo il **sondaggio di Swg**, gli italiani ritengono il centrodestra in fase di crescita (il 46% contro il 21% di chi ritiene che lo sia il centrosinistra), più coeso, (36% Vs 13%) e più capace di comprendere i problemi della gente (32% Vs 21%).

Tra i dati più significativi che emergono da questa rilevazione c'è che ben il 36% degli elettori, ovvero più di un terzo, ritengono che in caso di vittoria il centrosinistra non sarebbe in grado di creare un governo. Invece, il 45% è convinto che la coalizione di centrodestra riuscirà sì a dar vita a un esecutivo, ma che però non durerà a lungo.

I motivi che inducono molti italiani a disertare le urne sono molteplici. In primo luogo molti elettori dicono di non «essere convinti in pieno da nessun partito o da nessun leader» nel 30% dei casi. Ancor di più colpisce che ben 28italiani su 100 siano convinti che «votare non serve a nulla», altri (il 13%) si dicono «disgustati dalla politica», altri ancora dicono di non voler votare «per protesta» (16%).

[Segui le ultime notizie sui protagonisti, i partiti e i sondaggi politici nel nostro Speciale elezioni 2022](#)

I motivi della scarsa propensione a votare: offerta politica poco convincente e disillusione

Per quale motivo NON andrà a votare? (Possibili più risposte)
(RISPONDE CHI NON E' INTENZIONATO A VOTARE)

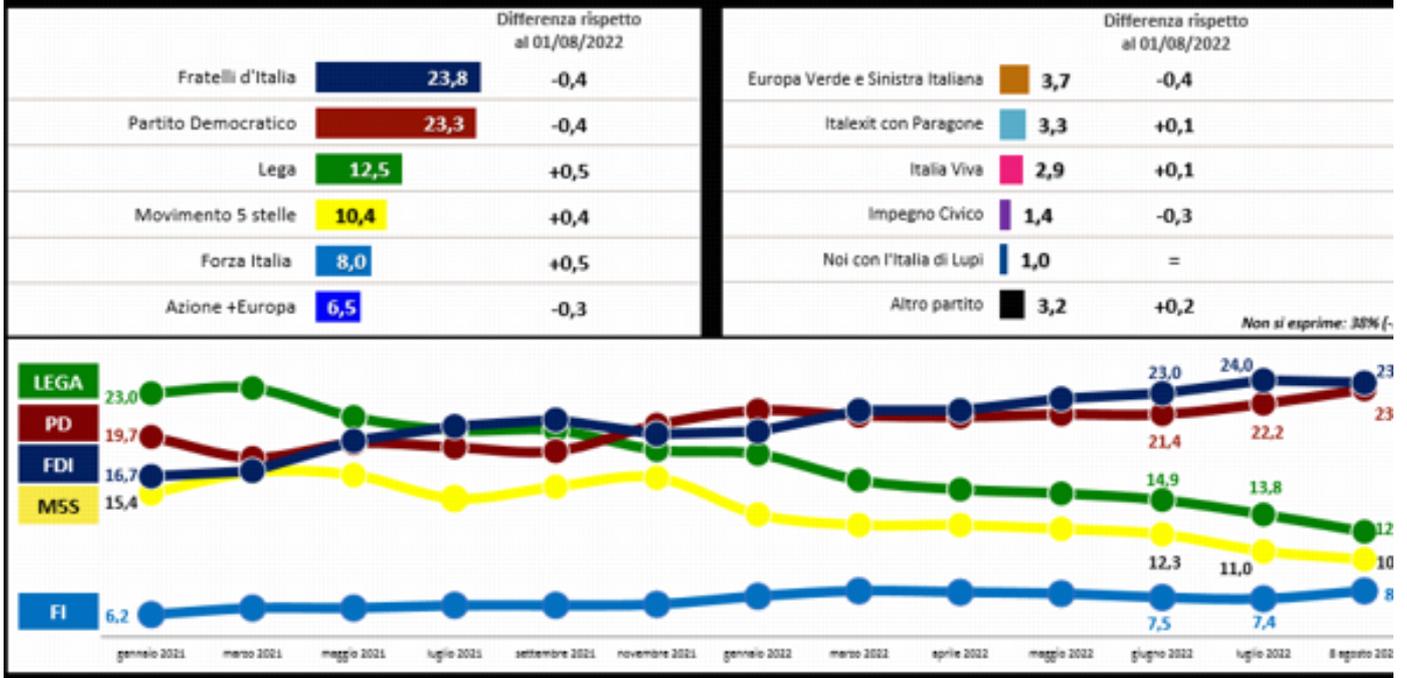


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 3-5 agosto 2022. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione

I motivi che spingono gli italiani a disertare le urne.

Il rischio astensione è molto alto tra chi ha tra i 35 e 54 anni (54%), e chi ne ha tra i 18 e 34 (48%); e - in effetti - i pensionati e gli over 54 anni risultano tra coloro che invece sono più propensi ad andare a votare. L'identikit dell' «astensionista» tipo è il seguente: sotto i 54 anni, vive in «piccoli centri», è un lavoratore autonome in un caso su due, e vive nel Sud o nelle Isole. L'esatto contrario dell'identikit di chi è fermamente convinto di andare alle urne: un elettore che vive nei grandi centri urbani, over 55, laureato, e con una buona condizione economica.

INTENZIONI DI VOTO 8 AGOSTO 2022



Il gradimento dei partiti politici secondo Swg.

Per quel che concerne il consenso dei partiti, siamo davanti ad un vero e proprio **testa a testa tra Fratelli d'Italia e Partito Democratico**, rispettivamente valutati al 23,8 e al 23,3. A far la differenza tra le due coalizioni sono i «compagni di strada». Infatti, la Lega è — secondo sempre Swg — al 12,5% e Forza Italia al 8; insieme agli altri alleati centristi si arriva a circa il 45-46%. Insieme al Pd, invece, Europa Verde e Sinistra italiana si fermano al 3,7, mentre ad oggi è impossibile determinare il peso di +Europa che si è separata da Azione solo da qualche ora. Ma il totale della coalizione di centrosinistra ad oggi è da valutare al di sotto del 30%.

Intanto, l'**Istituto Cattaneo** ha aggiornato il suo primo studio sul grado di **contendibilità dei collegi uninominali** e la probabile distribuzione complessiva dei seggi tra coalizioni alla luce delle ultime novità politiche. Infatti, rispetto alla prima stima sono sorte alcune novità che cambiano le carte in tavola, come la [rottura tra Azione di Carlo Calenda e la coalizione di centrosinistra](#). Secondo l'Istituto Cattaneo rimane molto improbabile che il centrodestra possa aggiudicarsi i due terzi dei seggi in entrambe le camere, cosa che gli permetterebbe di cambiare la costituzione in maniera autonoma, ovvero senza accordi con le altre forze politiche in Parlamento e senza passare attraverso il referendum popolare previsto dall'articolo 138 della Costituzione.



Le mappe della distribuzione dei collegi di Camera e Senato: l'ultima stima dell'Istituto Cattaneo

Per arrivare a questo risultato il Cattaneo ha utilizzato due differenti modi per calcolare il valore delle due coalizioni. Per calcolare il consenso del centrodestra ha preso in considerazione «la media di tutti i sondaggi pubblicati tra la seconda settimana di luglio e la prima di agosto, ai tre partiti di centrodestra (Fdi, Lega, FI). Ne risulta che la coalizione si attesta sul 46% delle intenzioni di voto sul piano nazionale». Lo stesso è stato fatto per il M5S che viene dato a circa l'11%. Per il centrosinistra invece si è tenuto conto «della stima delle intenzioni di voto dei sondaggi pubblicati nei primi quattro mesi del 2022, quando Azione e +Europa venivano misurate separatamente. Il risultato non è distante da ciò che vari sondaggisti cominciano a dire verbalmente basandosi su singole rilevazioni dell'ultima settimana. Il centrosinistra arriverebbe a circa il 30%, la lista IV-Azione al 6%».

Rispetto alla stima precedente — si legge nello studio — il centrodestra, quindi, conquisterebbe 19 collegi uninominali in più alla Camera e 9 seggi in più al Senato, arrivando al 61% dei seggi complessivi nel primo caso e al 64% nel secondo. Questo rende del tutto ragionevole che ci si chieda se il centrodestra non possa alla fine ottenere la maggioranza qualificata dei 2/3 grazie alla quale potrebbero essere approvate dal Parlamento, con il solo voto di rappresentanti dei partiti di centrodestra, riforme della Costituzione destinate ad entrare immediatamente in vigore, senza che siano sottoposte a referendum popolare. Sulla base dei dati attualmente disponibili, questo scenario, secondo l'Istituto Cattaneo «appare molto improbabile». Infatti, il cd dovrebbe conquistare altri 6 collegi uninominali del Senato (tra i 9 che le nostre stime ancora assegnano al centrosinistra) e, soprattutto, 20 collegi in più alla Camera (tra i 23 che le nostre stime ancora assegnano al centrosinistra). In pratica, il Pd e gli alleati dovrebbero perdere nei collegi di Prato, Grosseto, nel primo municipio di Genova, ma anche in tutti e tre i collegi del centro di Milano, a Napoli-Fuorigrotta e Napoli-San Carlo, nel I e III Municipio di Roma, a Imola, Ravenna, Carpi, Reggio Emilia, Modena (in tutti questi posti), conservando solo 3 collegi (verosimilmente: Firenze, Bologna, Scandicci). Secondo le stime del Cattaneo questa sarebbe la ripartizione dei seggi: alla Camera 245 deputati al centrodestra, 107 al centrosinistra, 27 al M5S, 16 ad Iv+Azione, 3 al SvP e gli ultimi 2 ad altri partiti. La soglia dei due terzi è 268. Al Senato avremmo questa situazione: 127 seggi al Centrodestra, 51 al centrosinistra, 12 al M5S, 7 ad Iv+Azione, 2 a Svp e 1 ad Altri. La soglia dei due terzi è a 134.

ELEZIONI POLITICHE E CAMPAGNA ELETTORALE: LE ULTIME NOTIZIE

■ Calenda: la trattativa aperta con Renzi, ma Azione è cauta sull'alleanza

■ Salvini: «Flat tax al 15% per tutti». La promessa del leader della Lega sul fisco

Di Battista, Raggi e Casalino. I tre big del M5S fuori dalle Parlamentarie

Boccia: «Noi vinciamo unendo i progressisti. Il M5S? Si può agire su binari paralleli»

Meloni e la «sfida» agli alleati: «Se FdI avrà un voto in più io sarò premier»

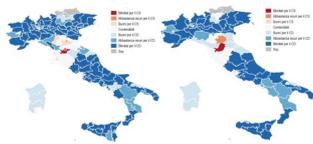
Sondaggi elezioni: centrodestra quasi «irraggiungibile», boom nei collegi

Calenda, dal Cuore televisivo al successo su Twitter: le avventure di Carlo il guastafeste

Rocco Casalino: «Quattro notti insonni, poi ho deciso di non candidarmi. Sconto ancora il Grande Fratello»

CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE

ELEZIONI



Le mappe della distribuzione dei collegi di Camera e Senato: l'ultima stima dell'Istituto Cattaneo



CRONACA

Cinquanta mucche muoiono in pochi minuti avvelenate dal sorgo



POLITICA

Sondaggi elezioni: centrodestra quasi «irraggiungibile», boom nei collegi

9 agosto 2022, 17:20 - Aggiornata il 9 agosto 2022, 18:22

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Corriere della Sera, che sin dalla fondazione nel 1876 crede nel valore primario dell'informazione, ha aderito al Trust Project. Si tratta di un'iniziativa internazionale che coinvolge centinaia di testate in tutto il mondo e punta a chiarire da subito ai lettori la credibilità e l'autorevolezza di un contenuto giornalistico. Per farlo, assegna una etichetta riconoscibile sulla base di standard uniformi e condivisi.

 Leggi e
commenta



ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE DELLA SERA

Sondaggi politici, i dati di Swg e Cattaneo: rischio astensione, italiani lontani dalla politica. La mappa dei collegi alla Camera e Senato

di [Marco Esposito](#)

Alessandro Di Battista contro il M5S: «Costretto a lasciare, non mi vogliono»

[di Valentina Santarpia](#)

Meloni e la «sfida» agli alleati: «Se FdI avrà un voto in più io sarò premier»

[di Paola Di Caro](#)

Sondaggi elezioni: centrodestra quasi «irraggiungibile», boom nei collegi

[di Marco Esposito](#)

Boccia: «Noi vinciamo unendo i progressisti. Il M5S? Si può agire su binari paralleli»

[di Monica Guerzoni](#)

Calenda: la trattativa aperta con Renzi, ma Azione è cauta sull'alleanza

[di Maria Teresa Meli](#)

Calenda, dal Cuore televisivo al successo su Twitter: le avventure di Carlo il guastafeste

[di Roberto Gressi](#)

Di Battista, Raggi e Casalino. I tre big del M5S fuori dalle Parlamentarie

[di Cesare Zapperi](#)

Salvini: «Flat tax al 15% per tutti». La promessa del leader della Lega sul fisco

[di Marco Cremonesi](#)

Morgan: «A Meloni ho detto che i manganelli verbali non pagano. Non voterò per lei, sono un anarchico»

[di Redazione Online](#)

[LEGGI TUTTI](#)

CORRIERE DELLA SERA

Copyright 2022 © Tutti i diritti riservati.

RCS Mediagroup S.p.a. - Via Angelo Rizzoli,8 - 20132 Milano. CF, Partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | Capitale sociale 270.000.000,00 | P.IVA 12086540155 | ISSN 2499-0485

[COOKIE POLICY E PRIVACY](#)

[GESTIONE ABBONAMENTO](#)

[CHI SIAMO](#)

[THE TRUST PROJECT](#)

[CORRIERE STORE](#)

•

[CODICI SCONTO](#)

•

[CORSO INGLESE](#)